

Impresa I nuovi laminatoi e i plansifter realizzati con le lamiere dell'industria cremonese

Ocrim punta sull'acciaio Arvedi

Importante sinergia fra due aziende del territorio leader a livello internazionale

di Alessandro Rossi

Valorizzare al meglio la manifattura tricolore. E con questo obiettivo che due aziende leader nei rispettivi settori, entrambe cremonesi, entrambe simboli del made in Italy di qualità che compete ai massimi livelli nel mondo, Ocrim, storica azienda molitoria e Gruppo Arvedi, attiva nella produzione di acciai speciali con spessori ultrasottili, hanno stretto un accordo che porterà l'industria siderurgica a fornire le lamiere utilizzate da Ocrim per realizzare i nuovi laminatoi e i plansifter che vedranno la luce nel corso del 2018.

Un accordo commerciale, ma anche un punto d'incontro fra due filosofie che ispirano due aziende da sempre particolarmente impegnate nel perseguimento del cosiddetto sviluppo sostenibile e nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività industriali.

Per Ocrim, inoltre, l'accordo rappresenta un ulteriore consolidamento del cammino già intrapreso dell'Italian Made: la fornitura degli acciai Arvedi, infatti, consentirà di ottenere un innalzamento dello standard qualitativo dei macchinari, garantendo la tracciabilità dell'approvvigionamento delle materie prime e riducendo l'impatto ambientale attraverso la limitazione delle emissioni di CO₂.

La prima fornitura di acciaio Arvedi arriverà nel mese di marzo. Ne abbiamo parlato con l'amministratore delegato di Ocrim, l'ing. Alberto An-

tolini.

Quando avete deciso di rivolgervi al Gruppo Arvedi?

L'idea del concetto risale al 2009 quando abbiamo voluto affrontare, in controtendenza ai nostri maggiori competitors, la più complicata strada dell'antiglobalizzazione; abbiamo nella prima fase concentrato le nostre forze sulla produzione interna, una volta raggiunto l'obiettivo interno questo era già prefissato nei nostri desideri. Il messaggio di tecnologia FULL ITALIAN MADE utilizzando materiale nazionale, compreso un'importante materia prima come l'acciaio è stato recepito positivamente dai nostri mercati internazionali. Gli acciai forniti dalle acciaierie Arvedi accompagneranno le nostre macchine capitali e saranno facilmente individuabili con una marcatura del brand cremonese che da noi utilizzato. Cremona per Cremona è il messaggio che OCRIM e ARVEDI hanno voluto trasmettere. Questo primo accordo rientra nel concetto Ocrim di Italian Made che va dal controllo della supply chain alla precedenza dei main fornitori di eccellenza locali.

Di che tipo di investimento parliamo?

Si tratta di un accordo sulla fornitura delle lamiere di acciaio che Ocrim impiegherà per la produzione di laminatoi e plansifter, macchine "core" dei nostri impianti molitori, totalmente costruiti nell'insieme dalla sede di via Massarotti.

Quando arriverà la prima fornitu-



Nell'immagine l'ing. Alberto Antolini, amministratore delegato di Ocrim. Nella grafica i numeri della storica azienda molitoria cremonese

tura di acciaio?

Già per la produzione del secondo trimestre del 2018 è previsto il pieno utilizzo delle forniture di "acciaio cremonese". Inoltre, il laminatoio di generazione futura sarà presentato durante la prossima Ipack Ima 2018, mentre il plansifter è già stato ingegnerizzato evolvendo verso la tecnologia 4.0. La somma della produzione delle due macchine ha un valore pari al 30% della produzione totale, oltre ad essere le macchine capitali nella tecnologia molitoria.

Quando inizieranno i lavori?

I lavori di industrializzazione per le macchine di nuova generazione inizieranno a breve. Verranno aggiunti robot agli attuali oltre a sofisticate macchine di ultima generazione per la lavorazione lamiera, strumenti

OCRIM

L'OCRIM IN PILLOLE

- **Fondazione** - 1945
- **Dipendenti** - 290
- **Settore** - L'azienda opera nel settore molitorio e nella fornitura di silos e trasporto cereali
- **Mercati** - Esporta i propri prodotti in tutto il mondo
- **Produzione** - Interamente realizzata in Italia

Al momento siamo sempre più concentrati sul concetto di filiera agroalimentare, la nostra volontà è quella di non disperdere le conoscenze all'origine del percorso agricolo della materia prima trattata dai molini OCRIM; tutto questo grazie agli accordi di partnership ed ingresso diretto nell'azionariato con aziende italiane leader del settore agroalimentare. Il controllo della filiera, unitamente alla qualità Italian Made dei nostri impianti, sono già oggi il nostro punto di forza verso il mercato, sia italiano che estero e lo saranno ancora di più negli anni a venire, con un maggior nostro supporto tecnologico e di competenze partendo dal seme.

Come procede il piano di espansione al porto - canale?

E' in fase conclusiva la costruzione della nuova palazzina servizi adibita a mensa, spogliatoi e un piano uffici. Gli accordi con la Provincia e la ditta Beltrami per la concessione e l'acquisizione delle aree libere circostanti sono stati perfezionati. Stiamo predisponendo le basi per la costruzione di una nuova palazzina destinata agli uffici, investimento per circa 7.000 mq che sarà budgetata e schedulata entro il corrente anno.

Quanti dipendenti ha, oggi, il gruppo?

In seguito all'acquisizione nel 2017 di FBC abbiamo raggiunto i 290 dipendenti e sono in corso altre assunzioni in base all'incremento produttivo raggiunto dal portafoglio ordini già sino ad ora acquisiti.



ICAF

ARMAMENTO FERROVIARIO



icafsr@tin.it

**IMPRESA COSTRUZIONI
ARMAMENTO FERROVIARIO S.R.L.**

Costruzione, revisione
e manutenzione
di raccordi ferroviari

Via Martiri Partigiani, 70 - 27049 Stradella (PV)
Tel. 0385 246812 icafsr@tin.it